

«Inclusione nei progetti OpenSunday»

Partecipazione di bambini con disabilità



Situazione

Situazione

Secondo le stime dell'Ufficio federale di statistica, in Svizzera vivono 1.8 milioni di persone con problemi fisici o di salute che ne pregiudicano la vita sociale e il movimento. Di questi, circa 132'000 sono bambini e giovani di età compresa tra 0 e 14 anni. In molti ambiti di vita, come ad esempio nello sport, questi bambini e giovani non godono delle stesse possibilità dei loro coetanei. Le attività di movimento sono svolte dai bambini e giovani con e senza disabilità principalmente in modo separato, come conferma anche la lunga tradizione dello sport per persone diversamente abili. Sebbene diverse società sportive e organizzazioni offrano a bambini e giovani con disabilità la possibilità di praticare una disciplina sportiva, adattandola alle loro capacità, è tuttavia ancora rara l'offerta sportiva comune indirizzata a bambini e giovani sia con disabilità sia senza disabilità. Di conseguenza, sono poche le partecipazioni di bambini e giovani con disabilità alle offerte del tempo libero nell'ambito del movimento e dello sport, così come bassa è la loro presenza nelle società sportive.

Le ragioni di ciò sono molteplici: da un lato l'accesso di questi bambini e giovani alle discipline è limitato o reso impossibile in quanto queste ultime non sono adattate alle loro esigenze (presenza di barriere, assenza di mezzi specifici ecc.). Dall'altro, molte società sportive e organizzazioni non dispongono dell'esperienza e delle conoscenze nell'ambito del lavoro con bambini e giovani con disabilità, e questo comporta insicurezze e timori. Inoltre, spesso le famiglie con bambini e giovani con disabilità non vengono informate a sufficienza sulle offerte integrative e le attività sportive possibili. Non bisogna neanche

dimenticare che l'atteggiamento di genitori e tutori è spesso condizionato da paure e dalla tendenza a proteggere in modo eccessivo il bambino o il giovane.

La Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDiS) impegna la Confederazione e i Cantoni nella realizzazione delle pari opportunità per le persone diversamente abili. La Confederazione e i Cantoni sono anche chiamati a delineare le condizioni quadro che agevolano la partecipazione di queste persone alla vita sociale così come alle offerte sportive. La Legge stabilisce inoltre il divieto di discriminazione. Nel 2014 è entrata in vigore in Svizzera la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CDPD) delle Nazioni Unite, che impegna il Paese ad adottare le misure appropriate per facilitare la loro partecipazione alla vita culturale, alla ricreazione, al tempo libero e allo sport.

Nell'ambito del tempo libero e dello sport, si tratta soprattutto di creare più offerte destinate alle persone con disabilità, ma laddove possibile insieme a persone senza disabilità, dando così possibilità di scelta alle persone diversamente abili.

Inclusione nei
progetti OpenSunday

«Inclusione nei progetti OpenSunday»

Durante i freddi mesi invernali, IdéeSport apre, grazie ai suoi progetti OpenSunday, le palestre sul territorio nazionale a bambini e bambine di età compresa tra i sei e gli undici anni. OpenSunday promuove la loro gioia verso il gioco e il movimento regolare nella quotidianità. L'offerta è gratuita e non richiede un'iscrizione. La performance sportiva non è l'obiettivo del programma. Tutti i bambini possono partecipare agli eventi proposti, indipendentemente dal genere, dalla provenienza e dallo status sociale o dalle loro capacità sportive. I pomeriggi sono animati e gestiti da un responsabile adulto e da giovani coach, detti junior e senior coach.

Finora nei progetti OpenSunday ci sono state partecipazioni sporadiche di bambini con disabilità. IdéeSport intende impegnarsi per le pari opportunità dei bambini diversamente abili e rispondere al bisogno di un'offerta comune. Al centro dello sviluppo dell'offerta esistente si trova proprio l'inclusione nei progetti OpenSunday: OpenSunday risulta infatti il terreno ideale per l'inclusione grazie al suo programma variato e multisportivo, che permette di tener conto delle diverse necessità e capacità dei bambini e di proporre giochi adatti a tutti. In questo modo ogni bambino può sfruttare i suoi punti di forza per giocare con gli altri e fare movimento. Con l'inclusione nei progetti OpenSunday bambini con e senza disabilità possono incontrarsi e entrare in contatto tra loro in un ambiente che mette al centro il movimento e il gioco libero. Di conseguenza, i bambini vengono sensibilizzati precocemente: essi imparano infatti a conoscersi e a comprendere le proprie e altrui capacità, riconoscendo quindi punti in comune e differenze. Ciò favorisce l'accettazione reciproca e contrasta la paura del "diverso".

Scopi del programma

La Fondazione IdéeSport ha come visione che tutti gli OpenSunday siano frequentati da bambini sia con disabilità sia senza. Con l'inclusione nei progetti OpenSunday IdéeSport ha come obiettivo, in primo luogo, stabilire quali accorgimenti sono necessari per favorire la partecipazione di bambini con disabilità (comunicazione, infrastrutture, formazione del team ecc.). In secondo luogo, vuole introdurre tali accorgimenti nei progetti delle diverse località, ancorando quindi il concetto di inclusione a OpenSunday.

Durante una fase pilota, l'inclusione nei progetti OpenSunday viene proposta dalla Fondazione IdéeSport in tre progetti OpenSunday della Svizzera tedesca. Sulla base delle esperienze acquisite e di una valutazione della fase pilota, l'offerta sarà poi estesa gradualmente – in un periodo di tre anni – a 6 e in seguito a 12 progetti. Al termine dei tre anni, il concetto sarà introdotto in tutti i progetti OpenSunday presenti sul territorio nazionale.

Gruppo target

OpenSunday si rivolge a tutti i bambini e le bambine delle scuole elementari. Con l'inclusione nei progetti OpenSunday l'attenzione è in particolare rivolta alla partecipazione condivisa di bambini con e senza disabilità che appartengono a questa fascia d'età. La partecipazione di bambini diversamente abili è promossa e sostenuta. La collaborazione di junior e senior coach così come con persone chiave del comune o del quartiere costituisce un principio fondamentale del programma.

Rete di contatti: collaborazione con l'organizzazione Procap Svizzera

Allo scopo di favorire l'inclusione nell'offerta OpenSunday, la Fondazione IdéeSport lavora a livello nazionale in stretta collaborazione con Procap Svizzera, la principale organizzazione svizzera di autoaiuto per persone con disabilità. Procap Svizzera, in qualità di consulente specializzato, consiglia la Fondazione IdéeSport per quel che concerne lo sviluppo del concetto e di tutti gli aspetti specifici rilevanti. Si occupa inoltre della formazione e del coaching dei team in palestra, trasmettendo loro le conoscenze e i metodi necessari per un'offerta adatta a gruppi eterogenei.

A livello locale, la Fondazione IdéeSport collabora con organizzazioni presenti sul territorio per persone diversamente abili, con specialisti e altri attori (scuole, istituti, ecc.) che svolgono funzioni chiave fondamentali. Grazie a loro è possibile raggiungere potenzialmente molte famiglie con bambini diversamente abili (pubblicità). Società e club sportivi, associazioni e altri sono coinvolti nell'offerta di eventi speciali e di discipline sportive poco conosciute così come nella sensibilizzazione dei bambini sul tema della disabilità.

IdéeSport

IdéeSport

La Fondazione IdéeSport si impegna nell'ambito dello sviluppo e della crescita dei bambini e dei giovani. Essa utilizza lo sport come mezzo per la prevenzione alle dipendenze, la promozione della salute e dell'integrazione sociale. Con i suoi programmi, IdéeSport apre spazi altrimenti inutilizzati per lo sport e per il movimento gettando le basi per il superamento delle differenze culturali e sociali.

Alcuni dati

8 549

sono i bambini che hanno preso parte 26'114 volte ai pomeriggi.*

753

eventi sono stati offerti in Svizzera.*

39.2 %

è la percentuale di bambine.*

*Cifre della stagione 2017/2018